

VITA E PERCORSI PROFESSIONALI

Vita e percorsi professionali



Obiettivi didattici

- L3 allieva si rendono conto che i percorsi biografici, formativi e professionali possono variare molto.
- L3 allieva imparano a prendere decisioni in ambito professionale e al contempo non si chiudono a eventuali alternative.

Materiale

- Mazza di 16 carte azzurre

Attività interattiva (a coppie, poi con la classe)

«Dieci anni dopo»

Le due persone guardano insieme la faccia anteriore della carta. La citazione «Dieci anni dopo» del personaggio è un indovinello. La persona A legge la soluzione sul retro della carta, mentre la persona B, ponendo domande a cui viene risposto sì o no, deve capire che cos'è successo al personaggio. Se dopo un po' non si è indovinato, la persona A spiega il percorso del personaggio negli ultimi dieci anni.



Approfondimento / discussione

- Che cosa vi è saltato all'occhio riguardo a questi percorsi professionali?
- Discussione sulla diversità dei vari percorsi: per quali motivi possono avvenire cambiamenti nella carriera? *
- Riflessione sul proprio atteggiamento nei confronti delle decisioni professionali: come vi immaginate fra dieci anni? **

* **Informazione per i docenti:** sulle carte azzurre, sono esposti motivi quali la pianificazione familiare, la carriera, la riqualificazione professionale, infortuni, tempo dedicato a hobby o alla vita domestica e familiare.

** **Informazione per i docenti:** a volte i cambiamenti non sono dovuti solo alla professione, ma a desideri riguardanti la famiglia, il tempo libero, la carriera ecc.

DIECI ANNI DOPO



Raquel

Giardiniera paesaggista

«Pensare che ora mi prendo cura non più solo delle piante, ma anche di una persona è una cosa completamente inaspettata!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Dopo il tirocinio di giardiniera, ho subito avuto un posto di paesaggista nella nostra azienda di famiglia. Poi, improvvisamente, mio padre si è ammalato. Poiché vogliamo che possa vivere con noi il più a lungo possibile, tutta la famiglia si prende cura di lui. In un certo senso ho un doppio lavoro di cure: mi occupo delle piante e al contempo di mio padre a casa.»



DIECI ANNI DOPO



Hannah

Fotografa

«Da molto tempo avevo pensato che un giorno mi sarei messa per conto mio, ma non nella professione che esercito ora!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Già durante la formazione di fotografa, mi era mancato il lato creativo della professione. Quando poi ho cominciato a lavorare, lo stress mi toglieva tutto il tempo che volevo dedicare alla creatività. Allora ho preso la decisione di aprire un bar con un'amica. Ora gestiamo il locale insieme e mi rimane tempo a sufficienza per l'attività artistica. Ho già fatto due mostre!»



DIECI ANNI DOPO



Izuagbe

Parrucchiere

«Mai avrei pensato che un giorno mi sarei trovato a lavorare in televisione!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Dopo il tirocinio, ho lavorato un paio d'anni come parrucchiere e sono riuscito a risparmiare qualche franco. Con quei soldi, sono partito in viaggio e ho conosciuto una regista. Ci siamo innamorati e siamo diventati una coppia. Grazie a lei ho saputo che si può lavorare come parrucchiere anche in televisione. Mi è sembrata una bella prospettiva. Ho fatto un perfezionamento come truccatore e recentemente ho trovato un posto di lavoro in tivù. Per ora sono felicissimo!»



DIECI ANNI DOPO



Riku

Ottico

«Prima volevo fondare una mia impresa. Ora sono impiegato a tempo parziale e sono felice così!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Ho sempre avuto il sogno di mettermi in proprio, di condurre i miei affari. Poi, però, ho conosciuto la mia fidanzata, che è avvocata. Abbiamo messo su famiglia e adesso abbiamo due bambini. Siccome lei guadagna molto più di me, abbiamo deciso che io avrei lavorato a tempo parziale e che mi sarei occupato della casa. Lei lavora a tempo pieno e porta a casa la pagnotta. Non avrei mai pensato di trovarmi in questa situazione, ma ora sono entusiasta!»



DIECI ANNI DOPO



Michaela

Orafa

«Beh, avevo voglia di far carriera e guadagnare di più.
Ed è quello che ho fatto!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Come orafa non guadagni un granché. Per questo, già durante il tirocinio, ho capito che avrei proseguito con un'altra formazione per fare carriera. Il mio capo mi ha consigliato una Scuola specializzata superiore, consiglio che ho seguito. Ora sono designer diplomata SSS in design di prodotto e ho un ottimo posto in un'azienda prestigiosa. Guadagno nettamente più di prima e ho la possibilità di fare carriera.»



DIECI ANNI DOPO



Ardalan

Operatore sociosanitario

«Gli elicotteri mi sono sempre piaciuti, ma mai avrei pensato che un giorno sarebbero diventati parte del mio lavoro!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Fare l'operatore sociosanitario non è male, ma poi mi è venuta voglia di cambiare e di seguire un perfezionamento. La mia orientatrice mi ha spiegato che avrei potuto frequentare la Scuola specializzata superiore per diventare soccorritore. L'idea mi ha subito entusiasmato. Finita la formazione superiore, ho trovato un posto alla Rega. È fantastico! Adesso passo tutte le mie giornate in elicottero.»



DIECI ANNI DOPO



Carmen

Agricoltrice

«Quando dicevo che volevo fare carriera nell'agricoltura,
mi guardavano come fossi un'aliena!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Ho sempre avuto interesse per l'agricoltura. Per quello ho scelto il mio tirocinio. Al contempo, però, volevo anche fare carriera e guadagnare in modo decente. Lavorando in fattoria, non è facile. Allora, ho fatto la maturità professionale, poi ho studiato agronomia alla Scuola universitaria professionale. Ora che ho il mio bachelor, ci sono tutte le premesse per una carriera e un salario più alto. E tutto questo senza dover rinunciare all'agricoltura!»



DIECI ANNI DOPO



Miguel

Fiorista

«Senza il sostegno dei miei amici non avrei mai osato prendere questa decisione. Per fortuna c'erano loro!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«In realtà, mi sono formato come fiorista solo perché mio padre ha una ditta di giardinaggio. Ho però subito capito che non era un mestiere per me. I miei amici mi dicevano di fare un altro tirocinio in un campo diverso. Ho esitato a lungo, ma quando ho saputo che esiste una formazione di artigiano del cuoio e dei tessuti, mi sono buttato. Oggi lavoro nell'industria del cuoio e sono felicissimo!»



DIECI ANNI DOPO



Saba

Medica

«In ospedale mi hanno guardata sbalorditə quando hanno letto nel giornale qual è l'altra mia attività!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Sono medica in un ospedale e amo la mia professione. Quello che mi dava fastidio era il fatto che lavoravo decisamente troppo. A un certo punto ho fatto un esaurimento e da allora ho deciso di lavorare a tempo parziale. Non è affatto una scelta comune nel mio campo! Nel mio tempo libero ho ricominciato a dipingere e ho già esposto in due occasioni. Sull'ultima mostra c'è pure stato un servizio nel giornale. - Quando l'hanno letto in ospedale, erano tutt3 stupefatt3!»



DIECI ANNI DOPO



Aaron

Insegnante

«Nella vita possono capitare cose assolutamente imprevedibili. Per fortuna, con il mio lavoro posso lavorare a tempo parziale.»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Insegno ed è un lavoro che mi piace molto. Non avevo mai considerato di lavorare a meno del 100%, ma dopo quello che è successo in famiglia ho ridotto. Abbiamo due bambini, una femmina e un maschio. Un giorno, nostra figlia si è arrampicata su un albero ed è caduta. Ora è paraplegica e ci vuole molto tempo per occuparsi di lei. Per fortuna l'insegnamento mi permette di lavorare a tempo parziale, così con la mia fidanzata possiamo alternarci nelle cure della bambina.»



DIECI ANNI DOPO



Simone

Falegname

«La mia vita professionale ha preso una svolta: adesso lavoro a tempo pieno come architetta d'interni!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Il mestiere di falegname mi dava molte soddisfazioni. Mi piaceva lavorare con i mobili e con il legno. Un giorno, durante una settimana bianca con i3 amici, ho avuto un grave infortunio cadendo sulle piste. Da allora ho un po' di problemi di schiena e non riesco più a muovermi liberamente come prima. Non potendo più lavorare come falegname, ho dovuto riqualificarmi. Ho recuperato la maturità professionale, poi ho studiato architettura d'interni per tre anni alla Scuola universitaria professionale. Adesso non fabbrico più mobili, ma progetto l'arredamento di interi locali!»



DIECI ANNI DOPO



Monica

Informatica

«Anche se avevo sempre voluto lavorare al 100%, oggi sono impiegata al 60% e mi va benissimo!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Nell'informatica ci sono sempre eccellenti offerte di lavoro. È una professione molto richiesta e si guadagna bene. Io volevo fare carriera e lavorare a tempo pieno. Poi ho incontrato la mia fidanzata, che ha due bambini con i quali vado molto d'accordo. Dato che anche lei vuole lavorare e che io ho un ottimo stipendio, abbiamo deciso che io avrei ridotto al 60% per stare due giorni a settimana con i bambini. Così, anche lei può lavorare e insieme guadagniamo abbastanza per tutta la famiglia.»



DIECI ANNI DOPO



Attila

Panettiere

«Ora sono capo panettiere, ma ho più tempo per i miei hobby e per le amicizie. Sì, è possibile!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Come panettiere devi sempre alzarti prestissimo e la sera sei stanco morto. Non hai più energia per incontrarti con le amicizie che finiscono di lavorare dopo di te. Non mi andava l'idea di passare il resto della vita così. Ho fatto l'esame di professione e ora sono capo panettiere con attestato federale. La cosa più geniale è che il collega con il quale vado più d'accordo ha fatto lo stesso e ora ci dividiamo un posto di capo panettiere! Lavorando a tempo parziale, ho di nuovo tempo per gli hobby e le amicizie.»



DIECI ANNI DOPO



Ahmed

Assistente dentale

«Mai e poi mai avrei pensato che un giorno avrei lavorato con persone adolescenti!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«La formazione di assistente dentale mi era piaciuta. Dopo un paio d'anni, ho però voluto lanciarmi in una nuova sfida e mi sono rivolto all'ufficio di orientamento. Mi hanno consigliato bene, suggerendomi di recuperare la maturità professionale. Dopodiché, ho studiato alla Scuola universitaria professionale per diventare operatore sociale. Ora esercito la professione con 13 adolescenti della mia città. È un lavoro variato e che mi piace molto. Anzi, penso di aver trovato il lavoro dei miei sogni!»



DIECI ANNI DOPO



Luca

Maestro di scuola dell'infanzia

«Ho fatto un lungo viaggio e lì ho capito di voler
cambiar vita, anche se non mi aspettavo certo
un capovolgimento del genere!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Dopo il liceo, ho fatto il diploma per l'insegnamento prescolare. Sebbene fossi spesso l'unico uomo, il lavoro alla scuola dell'infanzia mi piaceva. Dopo un paio d'anni, sono partito per un lungo viaggio con il mio compagno. Ho creato un blog e scritto alcuni servizi per una rivista. Quando siamo tornati, ho trovato un impiego come giornalista online. Al momento è un lavoro che mi soddisfa, anche se fra dieci anni avrò certamente di nuovo trovato altro.»



DIECI ANNI DOPO



Priscilla

Installatrice elettricista

«Ho fatto il tirocinio di installatrice elettricista in un paesino in valle. Oggi vivo a Londra e sono una donna in carriera!»

CHE COSA È SUCCESSO?

LA MIA STORIA

«Sono sempre stata interessata all'elettrotecnica. Non sentendomi di fare il liceo, ho optato per una formazione professionale come installatrice elettricista. Poi però ho fatto anche la maturità professionale e in seguito sono andata a studiare elettrotecnica alla Scuola universitaria professionale. Mi è sempre piaciuta l'idea di una carriera e di un buon guadagno, così come di lavorare all'estero. Ora ho un ottimo impiego in una grande impresa a Londra, con un salario eccellente. Credo proprio di essere sulla buona strada per la mia carriera!»

